Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ASST Rhodense

VERBALE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE DA ASSEGNARE ALLA STRUTTURA SEMPLICE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE, DA INQUADRARE IN UNA DELLE SEGUENTI QUALIFICHE:

DIRIGENTE INGEGNERE – DIRIGENTE ARCHITETTO – DIRIGENTE ANALISTA - DIRIGENTE AMMINISTRATIVO – DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE, TECNICHE, DELLA RIABILITAZIONE, DELLA PREVENZIONE E DELLA PROFESSIONE OSTETRICA – DIRIGENTE MEDICO (DISCIPLINA IGIENE – MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO – MALATTIE INFETTIVE) – DIRIGENTE BIOLOGO.

Il giorno 9 giugno 2022 presso la Sala Capacchione del PO di Rho - ASST Rhodense - si è riunita la Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente da assegnare alla Struttura Semplice Servizio Prevenzione e Protezione, indetto con deliberazione n. 242/2021/DG del 12.03.2021.

La Commissione, costituita con determinazione del Direttore dell'UOC Amministrazione e Sviluppo del Personale n. 313/2022/DD del 12.04.2022, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, è così composta:

Presidente:

Marco BESANA	Dirigente Architetto Direttore UOC Tecnico Patrimoniale ASST Rhodense

Componenti:

Giuseppina ZOTTOLA	Dirigente Medico Responsabile UOC PSAL ATS Bergamo – componente TITOLARE designato da Regione Lombardia;
Andrea GARDONIO	Dirigente Ingegnere Direttore ff. Servizio di Prevenzione e Protezione ASST Fatebenefratelli Sacco di Milano - Componente TITOLARE sorteggiato;

Segretario:

Simona FACCHINI	Funzionario Amministrativo d'Azienda.

Il Presidente, accertato che tutti i membri della Commissione sono presenti, dichiara aperta la seduta.

La Commissione prende atto che:

- con deliberazione n. 242/2021/DG del 12.03.2021 è stato indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente da assegnare alla Struttura Semplice Servizio Prevenzione e Protezione, da inquadrare in una delle seguenti qualifiche:

DIRIGENTE INGEGNERE – DIRIGENTE ARCHITETTO – DIRIGENTE ANALISTA - DIRIGENTE AMMINISTRATIVO – DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE, TECNICHE, DELLA RIABILITAZIONE, DELLA PREVENZIONE E DELLA PROFESSIONE OSTETRICA – DIRIGENTE MEDICO (DISCIPLINA IGIENE – MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO – MALATTIE INFETTIVE) – DIRIGENTE BIOLOGO;

- che il bando di concorso è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 12 del 24.03.2021 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale n. 32 del 23.04.2021, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483;

- che il bando di concorso sopra citato prevedeva come termine per la presentazione delle domande il giorno 23.05.2021.

La Commissione prende preliminarmente atto che con determinazione del Responsabile dell'U.O.C. Amministrazione e Sviluppo del Personale n. 313/2022/DD del 12.04.2022 sono stati ammessi alla procedura i seguenti candidati:

1. ALBANO GIUSEPPE
2. BASCIU MARCO
3. BETTINELLI PATRIZIA
4. BOLLANI MASSIMILIANO
5. CANTARONE CHRISTIAN
6. COCOZZELLO ROCCO
7. COLZANI ELISA
8. CRISTOFARO VINCENZO
9. FERT ALVINO
10. FONTANA GIULIO
11. GULOTTA FRANCESCO
12. MODEO FEDERICO
13. PIANGERELLI ALESSANDRO
14. PUTIGNANO LOUIS
15. ROTA OMAR
16. SCADUTO ROSARIA
17. SECHI PIETRO
18. TESTA ALBERTO;

Presa visione dell'elenco dei partecipanti, i Componenti della Commissione formalizzano - con la sottoscrizione del presente verbale - che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi e i candidati, ai sensi degli art. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione prende inoltre atto:

✓ che in data 7.04.2022, mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet aziendale (così come previsto dal bando di concorso), è stata notificata la data delle prove:
  - giovedì 9 giugno 2022: espletamento prove scritta e pratica
  - venerdì 10 giugno 2022: espletamento prova orale;

- ✓ delle norme di legge che regolano la presente procedura concorsuale, disciplinata dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483.

La Commissione decide di procedere alle operazioni concorsuali secondo l'ordine seguente:

1. presa d'atto del punteggio complessivo a disposizione della Commissione e dei criteri di ripartizione del punteggio stesso tra titoli e prove d'esame; determinazione dei criteri di massima da seguire nella valutazione particolare dei titoli e nelle singole prove d'esame, in conformità a quanto disposto dagli artt. 11 e seguenti del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483;
2. appello nominale dei concorrenti presentatisi;
3. espletamento della prova scritta;
4. esame e valutazione dei titoli, limitatamente ai concorrenti che avranno sostenuto la prova scritta;
5. valutazione della prova scritta e ammissione alla pratica dei candidati che abbiano ottenuto la valutazione di sufficienza;
6. espletamento della prova pratica;
7. valutazione della prova pratica e ammissione alla prova orale dei candidati che abbiano ottenuto la valutazione di sufficienza;

   <u>in caso di esiguo numero di partecipanti:</u>
8. espletamento della prova orale in data odierna;
9. valutazione della prova orale;
10. formulazione della graduatoria di merito dei candidati, con esclusione dei concorrenti che non abbiano conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

   <u>In caso di elevato numero di partecipanti:</u>
8. aggiornamento dei lavori alla giornata di domani, venerdì 10 giugno 2022 per l'espletamento della prova orale

Ai sensi dell'art. 65 D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, la Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta
30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale.

La valutazione dei titoli sarà effettuata secondo i seguenti criteri di legge:

<u>TITOLI DI CARRIERA punti 10</u>

da attribuire nel seguente modo:
a) servizio di ruolo prestato presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
1) nel livello a concorso, o nel livello superiore, punti 1,00 per anno;
2) in posizione funzionale inferiore, punti 0,50 per anno;
b) servizio di ruolo presso altre pubbliche amministrazioni:
1) come direttore o dirigente o qualifiche corrispondenti, punti 1,00 per anno;
2) come ispettore generale o direttore di divisione nei ruoli ad esaurimento dello Stato o nell'ottava qualifica funzionale, o in qualifiche corrispondenti, punti 0,50 per anno;

3) come assistente, collaboratore o nella settima qualifica funzionale, o qualifiche corrispondenti, punti 0,30 per anno.

In conformità ai principi stabiliti dall'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, la commissione determina i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli di carriera:

- i servizi saranno valutati fino alla data di rilascio del relativo certificato;
- i certificati, per essere oggetto di valutazione, devono essere rilasciati dal legale rappresentante dell'Ente o dall'Autorità a ciò competente;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- in caso di servizi contemporanei sarà valutato quello più favorevole al candidato;
- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- per i periodi di servizio non specificatamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al primo gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
- qualora nel certificato di servizio non sia specificata né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, la posizione funzionale, la qualifica, la disciplina o l'area funzionale nella quale il servizio è prestato, o se il servizio è stato prestato con rapporto di lavoro a tempo pieno, il servizio stesso sarà valutato con il minor punteggio attribuibile;
- non saranno valutati attestati laudativi;
- non saranno valutati titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO punti 3

a) specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 1,00 per ognuna;
b) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso per la posizione funzionale iniziale, purché attinenti al posto da conferire, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

La Commissione dispone altresì di attribuire, in conformità con le disposizioni vigenti, il seguente punteggio:

✓ master universitario attinente al profilo a bando punti 0,100/cad.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI punti 3

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici saranno applicati i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.
In particolare, la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.
Inoltre la Commissione deve tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
- della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo e divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

Saranno valutate esclusivamente le pubblicazioni edite a stampa e prodotte in originale o copia autenticata, ai sensi di legge.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE punti 4

Per la valutazione del curriculum formativo e professionale viene richiamato l'art. 11 del citato D.P.R. n. 483, e pertanto sono valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché agli incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici. In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.
Nelle more dell'approvazione del regolamento ministeriale di cui all'art. 9 comma 8 del D.P.R. 10.12.1997 n. 484, in tema di criteri e modalità per la classificazione e valutazione dei corsi di aggiornamento - al quale espressamente rinvia il più volte citato art. 11 del D.P.R. 10.12.1997 n.483 - per la valutazione della partecipazione a congressi, convegni, seminari la Commissione decide, all'unanimità, di valutare i titoli in questione esclusivamente nell'ambito della valutazione complessiva del curriculum del candidato per l'impegno dimostrato oltre che per il potenziale arricchimento professionale e scientifico.

La Commissione dispone altresì di attribuire, in conformità con le disposizioni vigenti, i seguenti punteggi:

✓ Attività resa quale RSPP punti 0,200/anno se resa tempo pieno

✓ Partecipazione a Corsi, Convegni e Congressi:
- in qualità di partecipante, punti 0,010/cad.
- con superamento esame – crediti ECM, punti 0,020/cad.
- in qualità di relatore/docente, punti 0,020/cad.

La Commissione prende atto che le prove di esame relative al presente concorso, quali risultano dall'art. 64 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, sono le seguenti:

prova scritta:
relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti alla funzione ed al profilo messo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle materie stesse;

prova teorico pratica:
esame e parere scritto su di un progetto o impianto;

prova orale:
colloquio nelle materie della prova scritta, nonché su altre materie indicate nel bando di concorso;

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.
Sarà escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

La Commissione decide inoltre di tenere conto dei seguenti criteri generali di valutazione:

* precisione del linguaggio e dei termini utilizzati;
* aderenza al tema proposto;
* precisione ed attinenza espositiva.

Ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483, la Commissione decide di procedere all'effettuazione della prova scritta e predispone pertanto le prove più sotto specificate.

Ciascuna delle tre prove scritte è composta di n. 15 domande a risposta sintetica.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di 21/30.

Le prove scritte vengono progressivamente registrate con i numeri dall' 1 al 3 ed inserite in tre buste suggellate e firmate esteriormente dal Presidente Commissione (**ALL. 1, ALL. 2, ALL. 3).**

La Commissione stabilisce che per lo svolgimento della prova scritta i candidati avranno a disposizione 30 minuti.

Essendo le ore 8,40 si procede ad ammettere nel locale d'esame i candidati, previo accertamento dell'identità personale.

In seguito all'appello svolto dal Segretario, risultano presenti i seguenti candidati:

1. BETTINELLI PATRIZIA
2. BOLLANI MASSIMILIANO
3. COLZANI ELISA
4. FONTANA GIULIO
5. GULOTTA FRANCESCO
6. PUTIGNANO LOUIS

e risultano assenti i sottoindicati candidati che, pertanto, vengono considerati rinunciatari al concorso:

1. ALBANO GIUSEPPE
2. BASCIU MARCO
3. CANTARONE CHRISTIAN
4. COCOZZELLO ROCCO
5. CRISTOFARO VINCENZO
6. FERT ALVINO
7. MODEO FEDERICO
8. PIANGERELLI ALESSANDRO
9. ROTA OMAR

10. SCADUTO ROSARIA
11. SECHI PIETRO
12. TESTA ALBERTO;

I candidati vengono invitati ad accomodarsi nell'aula d'esame e vengono collocati in modo che non possano comunicare tra loro.

Ai candidati vengono consegnati un supporto rigido, una biro, una busta piccola e un cartoncino bianco sul quale ciascun candidato dovrà indicare le proprie generalità. Tale cartoncino, così compilato va inserito nella busta piccola che viene sigillata a cura del candidato.
A ciascun candidato viene inoltre consegnata una busta grande che servirà per raccogliere sia l'elaborato sia la busta piccola contenente le generalità del candidato.
Il Presidente impartisce le opportune disposizioni e istruzioni circa le modalità di svolgimento delle prove in conformità a quanto previsto dai commi 3 e 6 dell'art. 12 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483; provvede ad avvisare i candidati che gli elaborati nonché le buste non dovranno riportare alcun segno che ne consenta il riconoscimento, pena l'annullamento della prova del candidato e relativa sua esclusione dalla procedura concorsuale. Invita infine i candidati a redigere l'elaborato con grafia leggibile.

Il Presidente invita sin d'ora i candidati a presentarsi alle ore 10,00 circa per prendere visione dell'elenco dei candidati che, avendo superato la prova scritta, saranno ammessi alla prova pratica.

Il Presidente della Commissione - dopo aver fatto constatare l'integrità della chiusura delle buste contenenti le prove - invita i candidati a designare uno fra loro per sorteggiare una delle tre buste contenenti la prova oggetto dell'esame.

Il candidato Giulio FONTANA (C.I. n. CA05015FY Comune di Partanna) sorteggia la busta contenente la prova scritta n. 3 (**all. 3**).

Il candidato Giulio FONTANA sottoscrive le prove scritte non estratte con l'indicazione "prova non estratta" e sulla restante appone la scritta "prova estratta".

La Commissione comunica ai concorrenti che il tempo assegnato per lo svolgimento della prova è di 30 minuti.

Il Segretario della Commissione si allontana dalla sede di esame per procedere alla fotocopiatura del compito estratto.

Alle ore 9,04 i candidati ricevono copia del compito (la copia è consegnata capovolta, affinché non possa essere letta). Il Presidente comunica che essendo le ore 9,04 i candidati dovranno consegnare il proprio elaborato entro le ore 9,34.

Durante lo svolgimento della prova scritta è sempre presente nel locale d'esame almeno un componente della Commissione e il Segretario.

Alle ore 9,34 i candidati provvedono a consegnare alla Commissione il proprio elaborato con le modalità stabilite dal comma 6 dell'art. 12 del citato D.P.R. n. 483.

La Commissione dà atto che entro le ore 9,34 tutti i candidati hanno consegnato il proprio elaborato nel rispetto delle modalità prescritte.

La Commissione, al completo dei suoi Componenti, procede alla valutazione dei titoli dei candidati che hanno sostenuto la prova scritta, applicando i criteri di legge e quelli in precedenza stabiliti con le risultanze di cui alle unite schede.

Ultimata la valutazione dei titoli, la Commissione procede alla valutazione della prova scritta.

Il Presidente, alla presenza della Commissione, constatata l'integrità del plico contenente gli elaborati, lo apre e ne estrae le buste. Appone su ciascuna busta grande, man mano che si procede all'apertura della stessa, un numero progressivo che viene ripetuto su ciascun foglio dell'elaborato e sulla busta piccola che vi è acclusa e che rimane chiusa. Tale numero è riprodotto su apposito elenco destinato alla registrazione del punteggio di ciascun elaborato.

Al termine della lettura collegiale di tutti gli elaborati e della attribuzione dei relativi punteggi effettuata dalla Commissione con voti palesi e all'unanimità risulta quanto segue:

elaborato n.	1	punti	8,500	su 30,000
elaborato n.	2	punti	24,500	su 30,000
elaborato n.	3	punti	21,500	su 30,000
elaborato n.	4	punti	15,000	su 30,000
elaborato n.	5	punti	14,500	su 30,000
elaborato n.	6	punti	28,500	su 30,000

Si procede all'apertura delle buste piccole contenenti le generalità dei candidati. Il numero assegnato sulla busta piccola è riportato sul cartoncino ivi inserito.

A seguito delle suddette operazioni la Commissione accerta che gli elaborati, contraddistinti con il numero progressivo, appartengono ciascuno all'autore a fianco indicato:

elaborato n.	1	punti	8,500	su 30,000	autore	FONTANA GIULIO
elaborato n.	2	punti	24,500	su 30,000	autore	GULOTTA FRANCESCO
elaborato n.	3	punti	21,500	su 30,000	autore	COLZANI ELISA
elaborato n.	4	punti	15,000	su 30,000	autore	BOLLANI MASSIMILIANO
elaborato n.	5	punti	14,500	su 30,000	autore	BETTINELLI PATRIZIA
elaborato n.	6	punti	28,500	su 30,000	autore	PUTIGNANO LOUIS

La Commissione dà atto che, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 che i candidati di seguito indicati hanno superato la prova scritta e, pertanto vengono ammessi alla prova pratica:

COLZANI ELISA
GULOTTA FRANCESCO
PUTIGNANO LOUIS

La Commissione dà atto che, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 che i candidati di seguito indicati non hanno superato la prova scritta e, pertanto, non vengono ammessi alla prova pratica:

BETTINELLI PATRIZIA punti
BOLLANI MASSIMILIANO
FONTANA GIULIO

Alle ore 10.45 il Segretario, su incarico della Commissione, espone al di fuori del locale d'esame la comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

I candidati che hanno superato la prova scritta vengono invitati a presentarsi per sostenere la prova pratica con inizio alle ore 10.50.

Nessuno dei candidati solleva obiezioni.

La Commissione decide di fare effettuare per tutti i candidati la medesima prova pratica e pertanto predispone le seguenti 3 prove pratiche:

PROVA PRATICA N. 1
DESCRIVERE IL CALCOLO DELL'INDICE DI ESPOSIZIONE PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA MOVIMENTAZIONE PAZIENTI CON IL METODO MAPO

PROVA PRATICA N. 2
DESCRIVERE LA METODOLOGIA DI VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO DA VIOLENZA SUL LUOGO DI LAVORO SECONDO LE LINEE INDIRIZZO REGIONE LOMBARDIA DGR XI/1986/2019

PROVA PRATICA N. 3
INFORTUNI, INCIDENTI, NON CONFORMITÀ, AZIONI CORRETTIVE ED AZIONI PREVENTIVE

Viene stabilito che per lo svolgimento della prova pratica i candidati avranno a disposizione 20 minuti. A tal fine il segretario consegnerà a ciascun candidato il materiale necessario per l'espletamento della prova.

Alle ore 10.50 circa si procede ad ammettere i candidati - previa identificazione - nel locale d'esame e precisamente:

1. COLZANI ELISA
2. GULOTTA FRANCESCO
3. PUTIGNANO LOUIS

In relazione al numero di presenti, la Commissione stabilisce che la terza prova (prova orale) si svolgerà nella data odierna e lo comunica ai candidati.

Nessun candidato solleva obiezioni.

A questo punto si dà inizio alla prova pratica; il Presidente comunica ai candidati che verranno chiamati a sviluppare brevemente per iscritto la prova sorteggiata, avendo a disposizione 20 minuti di tempo.

Il Segretario dopo aver fatto constatare l'integrità della chiusura delle buste contenenti le prove pratiche - invita i candidati a designare uno fra loro per sorteggiare una delle tre buste contenenti la prova oggetto dell'esame.

La candidata Elisa COLZANI (C.I. n. AX2998226 Comune di Paderno Dugnano) sceglie la busta contenente la prova pratica n. 1 e precisamente:

DESCRIVERE IL CALCOLO DELL'INDICE DI ESPOSIZIONE PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA MOVIMENTAZIONE PAZIENTI CON IL METODO MAPO.

La candidata Elisa COLZANI sottoscrive le prove pratiche non estratte con l'indicazione "prova non estratta" e sulla restante appone la scritta "prova estratta".

Alle ore 11.01 si dà inizio alla prova pratica.

Durante lo svolgimento della prova pratica è sempre presente nel locale d'esame almeno un componente della Commissione e il Segretario.

Alle ore 11.21 tutti i candidati hanno consegnato il proprio elaborato.

Il Presidente, alla presenza della Commissione, constatata l'integrità del plico contenente gli elaborati, lo apre e ne estrae le buste. Appone su ciascuna busta grande, man mano che si procede all'apertura della stessa, un numero progressivo che viene ripetuto su ciascun foglio dell'elaborato e sulla busta piccola che vi è acclusa e che rimane chiusa. Tale numero è riprodotto su apposito elenco destinato alla registrazione del punteggio di ciascun elaborato.

Al termine della lettura collegiale di tutti gli elaborati e della attribuzione dei relativi punteggi effettuata dalla Commissione con voti palesi e all'unanimità risulta quanto segue:

elaborato n. 1 punti 28,000 su 30,000
elaborato n. 2 punti 28,000 su 30,000
elaborato n. 3 punti 30,000 su 30,000.

Si procede quindi all'apertura delle buste piccole contenenti le generalità dei candidati. Il numero assegnato sulla busta piccola è riportato sul cartoncino ivi inserito.

A seguito delle suddette operazioni la Commissione accerta che gli elaborati, contraddistinti con il numero progressivo, appartengono ciascuno all'autore a fianco indicato:

elaborato n. 1 punti 28,000 su 30,000 autore GULOTTA FRANCESCO
elaborato n. 2 punti 28,000 su 30,000 autore COLZANI ELISA
elaborato n. 3 punti 30,000 su 30,000 autore PUTIGNANO LOUIS.

La Commissione dà atto che, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483, tutti i candidati hanno superato la prova pratica e, pertanto vengono ammessi alla prova orale.

La Commissione esaminatrice a questo punto stabilisce che la prova orale relativa al presente concorso si svolga con inizio alle ore 12.30 circa presso la sede d'esame aperta al pubblico.

Alle ore 12,35 il Segretario, su incarico della Commissione, espone - al di fuori della sede d'esame - la comunicazione riportante il risultato della valutazione dei titoli, la valutazione della prova pratica e l'ammissione alla prova orale.

Nessuno dei candidati solleva obiezioni.

La Commissione predispone, per la prova orale, i quesiti di seguito specificati che vengono progressivamente registrati con i numeri dall'uno a tre ed inserite in tre buste opportunamente suggellate e firmate esteriormente dal Presidente e, precisamente:

PROVA ORALE N. 1
RUOLO E FUNZIONI DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE SECONDO DGR "LINEE INDIRIZZO STESURA POAS"

PROVA ORALE N. 2
OBBLIGHI DEL PREPOSTO ALLA LUCE DELLE MODIFICHE AL D. LGS. 81/08 INTRODOTTE DAL D. L. 146/2021;

PROVA ORALE N. 3
RIUNIONE PERIODICA EX ART. 35 D.LGS 81/2008.

La Commissione al completo invita il Segretario a convocare nel locale d'esame i candidati per l'espletamento della prova orale.

Alle 12,40 circa si procede ad ammettere i candidati - previa identificazione - nel locale d'esame e precisamente:

1. COLZANI ELISA
2. GULOTTA FRANCESCO
3. PUTIGNANO LOUIS

Il Segretario - dopo aver fatto constatare l'integrità della chiusura delle buste contenenti le prove orali - invita i candidati a designare uno fra loro per sorteggiare una delle tre buste contenenti la prova oggetto dell'esame.

Il candidato Francesco GULOTTA (documento di identità n. CA52518DV – Comune di Busto Garolfo) sceglie la busta contenente la prova orale n. 3 e precisamente:

RIUNIONE PERIODICA EX ART. 35 D.LGS 81/2008.

Il candidato Francesco GULOTTA sottoscrive le prove orali non estratte con l'indicazione "prova non estratta" e sulla restante appone la scritta "prova estratta".

I candidati vengono invitati ad allontanarsi dall'aula d'esame e ad attendere il proprio turno per sostenere la prova orale. Il Presidente si raccomanda inoltre affinché il Candidato che avrà sostenuto la prova orale non prenda in alcun modo contatto con i candidati che ancora non l'avranno sostenuta. Personale dell'azienda vigila affinché i candidati in attesa di sostenere l'ultima prova non prendano contatti con i candidati che l'hanno già sostenuta.

Nessun candidato solleva obiezioni.

Successivamente, la Commissione al completo invita il Segretario a convocare nel locale d'esame i candidati per l'espletamento della prova orale, uno alla volta ed in ordine alfabetico.

I candidati sostengono la prova orale estratta in sala aperta al pubblico e alla presenza della Commissione.

Al termine dell'attribuzione del relativo punteggio - effettuato dalla Commissione con voti palesi e all'unanimità - risulta quanto segue:

COLZANI ELISA	punti 18,000 su 20,000
GULOTTA FRANCESCO	punti 20,000 su 20,000
PUTIGNANO LOUIS	punti 20,000 su 20,000.

La Commissione dà quindi atto che tutti i candidati hanno superato, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483, la prova orale.

Al termine delle prove d'esame la Commissione, collegialmente, sulla scorta dei punteggi assegnati ai candidati per titoli e per singole prove d'esame, redige la seguente graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei:

1°	PUTIGNANO LOUIS	punti	82,045	su 100,000
2°	GULOTTA FRANCESCO	punti	78,318	su 100,000
3°	COLZANI ELISA	punti	73,942	su 100,000.

Al termine dei lavori la Commissione rassegna il presente verbale, nonché gli atti del concorso, all'Amministrazione dell'ASST RHODENSE per i provvedimenti di competenza.

Alle ore 13,15 il Presidente dichiara chiusi i lavori.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Marco BESANA

I COMPONENTI
Giuseppina ZOTTOLA

Andrea GARDONIO

IL SEGRETARIO
Simona FACCHINI

BETTINELLI PATRIZIA	nata il 21.9.1965

Residente a Lazzate

Requisiti specifici:

Per tutte le qualifiche:
Abilitazione alla funzione di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione a norma dell'art. 32 del D.Lgs. 81 del 9.4.2008 ovvero secondo l'Accordo Stato Regioni del 26.1.2006 relativo alla formazione dei Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione che individua specifici corsi indicati con Modulo A, Modulo B (specifico per il comparto Sanità) e Modulo C, ovvero l'eventuale esonero ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.gs. 81 del 9.4.2008.

Per la qualifica DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE, TECNICHE, DELLA RIABILITAZIONE, DELLA PREVENZIONE E DELLA PROFESSIONE OSTETRICA:

a) Laurea Specialistica (SNT/01/S – SNT/02/S – SNT/03/S – SNT/04/S) o Magistrale relativa alla specifica area (LM/SNT1 - LM/SNT2 - LM/SNT3 - LM/SNT4), ovvero:
- scienze infermieristiche e ostetriche;
- scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione;
- scienze delle professioni sanitarie tecniche;
- scienze delle professioni sanitarie della prevenzione;

b) Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, relativa al concorso specifico, prestato in enti del SSN nella categoria D o Ds, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni;
c) Iscrizione ai relativi albi professionali, ove esistenti, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando.

Abilitazione alla funzione di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (moduli A+B+C)

Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della prevenzione conseguito a Milano in data 03.12.2009

Iscrizione all'Albo professionale T.S.R.M.-P.S.T.R.P di Milano

Requisito C) (cinque anni di anzianità):

TITOLI DI CARRIERA max punti 10

Servizio presso USSL 75/V di Milano in qualità di Assistente Sanitario Coordinatore a tempo pieno dal 27.9.1993 al 26.05.1994
Totale aa 0 mm 8 gg 0 - (punti 0,500/anno se reso a tempo pieno)

Servizio presso ATS Città Metropolitana di Milano in qualità di Assistente Sanitario Coordinatore a tempo pieno dal 02.3.1995 al 30.9.20019
Totale aa 24 mm 6 gg 29 - (punti 0,500/anno se reso a tempo pieno)

Servizio presso ATS Città Metropolitana di Milano in qualità di Dirigente delle Professioni Sanitarie a tempo pieno dal 01.10.2019 al 20.5.2021
Totale aa 1 mm 7 gg 20 - (punti 1,000/anno se reso a tempo pieno)

Decurtazione anni 5 per requisito di ammissione (0,5*5)

punti 11,792

Totale titoli di carriera punti 10,000

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO max p. 3

Master Universitario di I Livello in Funzioni di Coordinamento delle Professioni Sanitarie della Prevenzione Conseguito presso LIUC in data 29.1.2007 **nv** **punti 0,000**

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI max punti 3

Il candidato non presenta pubblicazioni e titoli scientifici **punti 0,000**

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE max p. 4

Partecipazione a n. 64 corsi come Responsabile Scientifico/Docente/Partecipante

La Commissione, tenuto conto dell'attinenza delle attività professionali, di studio e di partecipazione a corsi/congressi, alla posizione funzionale da ricoprire, assegna **punti 0,640**

Totale Punti PUNTI 10,640

BOLLANI MASSIMILIANO	nato il 07.7.1968

Residente a Locate Triulzi

Requisiti specifici:

Per tutte le qualifiche:
Abilitazione alla funzione di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione a norma dell'art. 32 del D.Lgs. 81 del 9.4.2008 ovvero secondo l'Accordo Stato Regioni del 26.1.2006 relativo alla formazione dei Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione che individua specifici corsi indicati con Modulo A, Modulo B (specifico per il comparto Sanità) e Modulo C, ovvero l'eventuale esonero ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.gs. 81 del 9.4.2008.

Per la qualifica DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE, TECNICHE, DELLA RIABILITAZIONE, DELLA PREVENZIONE E DELLA PROFESSIONE OSTETRICA:

a) Laurea Specialistica (SNT/01/S – SNT/02/S – SNT/03/S – SNT/04/S) o Magistrale relativa alla specifica area (LM/SNT1 - LM/SNT2 - LM/SNT3 - LM/SNT4), ovvero:
- scienze infermieristiche e ostetriche;
- scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione;
- scienze delle professioni sanitarie tecniche;
- scienze delle professioni sanitarie della prevenzione;

b) Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, relativa al concorso specifico, prestato in enti del SSN nella categoria D o Ds, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni;
c) Iscrizione ai relativi albi professionali, ove esistenti, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando.

Abilitazione alla funzione di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (moduli A+B+C)

Il candidato è in possesso della Laurea magistrale in Scinze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione, conseguito presso l'Università degli Studi di Milano in data 12.3.2015

Iscrizione all'Ordine dei T.S.R.M. di Milano

Requisito C) (cinque anni di anzianità):

TITOLI DI CARRIERA max punti 10

Servizio presso ASL Città di Milano in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario (ct. D) - Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro a tempo pieno dal 01.01.1998 al 30.6.2010
Totale aa 12 mm 6 gg 0 - (punti 0,500/anno se reso a tempo pieno)

Servizio presso ASL Milano 1 in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario (ct. D) - Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro a tempo pieno dal 01.7.2010 al 28.2.2014
Totale aa 3 mm 7 gg 28 - (punti 0,500/anno se reso a tempo pieno)

Servizio presso ASST Santi Paolo e Carlo in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario (ct. D) - Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro a tempo pieno dall'1.3.2014 al 17.5.2021
Totale aa 7 mm 2 gg 17 - (punti 0,500/anno se reso a tempo pieno)

Decurtazione anni 5 per requisito di ammissione (0,5*5)

Totale titoli di carriera punti 9,208

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO max p. 3

Master di 1° Livello in Management nei processi di gestione nell'area della prevenzione sanitaria - conseguito presso l'Università degli Studi di Firenze in data 3.4.2007
Master di 2° Livello in Management in Sicurezza nei luoghi di lavoro e valutazione dei rischi - conseguito presso l'Università degli Studi di Pisa in data 23.1.2017 **punti 0,200**

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI max punti 3

n. 9 lavori di cui n. 3 attinenti al posto da conferire **punti 0,150**

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE max p. 4

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione presso l'ASL MI1 dal 29.4.2008 al 28.2.2011
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione presso l'ASST SS Paolo e Carlo dall'1.8.2014 al 20.1.2016

Posizione organizzativa "Responsabile Amianto" dal 27.3.2014 al 17.5.2021 presso ASST Santi Paolo e Carlo

La Commissione, tenuto conto dell'attinenza delle attività professionali, di studio e di partecipazione a corsi/congressi, alla posizione funzionale da ricoprire, assegna punti 0,867

Totale Punti PUNTI 10,225

COLZANI ELISA	nata il 04.8.1970

Residente a Paderno Dugnano

Requisiti specifici:

Per tutte le qualifiche:
Abilitazione alla funzione di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione a norma dell'art. 32 del D.Lgs. 81 del 9.4.2008 ovvero secondo l'Accordo Stato Regioni del 26.1.2006 relativo alla formazione dei Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione che individua specifici corsi indicati con Modulo A, Modulo B (specifico per il comparto Sanità) e Modulo C, ovvero l'eventuale esonero ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.gs. 81 del 9.4.2008.

Per la qualifica di DIRIGENTE ARCHITETTO:

a) diploma di laurea in architettura secondo il previgente ordinamento universitario;
ovvero
Laurea Specialistica classe di laurea 4/S Architettura e ingegneria edile;
ovvero
Laurea Magistrale classe di laurea LM-4 Architettura e ingegneria edile – architettura;
b) Abilitazione all'esercizio professionale;
c) Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni;
Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, l'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuativa presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello della qualifica dirigenziale di architetto.
d) iscrizione all'Albo professionale degli architetti;

Abilitazione alla funzione di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (moduli A+B+C)

Il candidato è in possesso di diploma di laurea in Architettura secondo il previgente ordinamento universitario, conseguito presso il Politecnico di Milano in data 05.10.1998

Abilitazione all'esercizio professionale degli Architetti - Politecnico di Milano - anno 1999

Iscrizione all'Albo professionale degli Architetti - Milano in attesa di reiscrizione

Requisito C) (cinque anni di anzianità):

TITOLI DI CARRIERA max punti 10

Servizio presso Istituti Clinici di Perfezionamento in qualità di Collaboratore Tecnico Professionale (ct. D) a tempo pieno dal 01.12.2006 al 02.2.2014
Totale aa 7 mm 2 gg 2 - (punti 0,500/anno se reso a tempo pieno)

Servizio presso Istituto C. Besta di Milano in qualità di Dirigente Architetto a tempo pieno dal 03.2.2014 al 14.06.2016
Totale aa 2 mm 4 gg 12 - (punti 1,000/anno se reso a tempo pieno)

Servizio presso ASST Nord Milano in qualità di Collaboratore Tecnico Professionale (ct. D) a tempo pieno dal 15.6.2016 al 21.5.2021
Totale aa 4 mm 11 gg 7 - (punti 0,500/anno se reso a tempo pieno)

Decurtazione anni 5 per requisito di ammissione (0,5*5)

Totale titoli di carriera punti 5,875

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO max p. 3

Nessun titolo accademico o di studio aggiuntivo **punti 0,000**

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI max punti 3

Il candidato non presenta pubblicazioni e titoli scientifici **punti 0,000**

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE max p. 4

Il candidato è abilitato a seguito della partecipazione ad appositi Corsi:
Abilitazione come professionista antincendio -anno 2015

Posizione organizzativa "Referente Area Prevenzione e Protezione" dal 13.9.2007 al 21.3.2008 presso gli Istituti Clinici di Perfezionamento

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione presso Istituto Besta dal 3.02.2014 al 14.6.2016

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione presso Buzzi dal 13.09.2007 al 21.3.2008

La Commissione, tenuto conto dell'attinenza delle attività professionali, di studio e di partecipazione a corsi/congressi, alla posizione funzionale da ricoprire, assegna **punti 0,567**

Totale Punti PUNTI 6,442

FONTANA GIULIO	nato il 21.06.1963

Residente a Partanna

Requisiti specifici:

Per tutte le qualifiche:
Abilitazione alla funzione di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione a norma dell'art. 32 del D.Lgs. 81 del 9.4.2008 ovvero secondo l'Accordo Stato Regioni del 26.1.2006 relativo alla formazione dei Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione che individua specifici corsi indicati con Modulo A, Modulo B (specifico per il comparto Sanità) e Modulo C, ovvero l'eventuale esonero ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.gs. 81 del 9.4.2008.

Per la qualifica DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE, TECNICHE, DELLA RIABILITAZIONE, DELLA PREVENZIONE E DELLA PROFESSIONE OSTETRICA:

a) Laurea Specialistica (SNT/01/S – SNT/02/S – SNT/03/S – SNT/04/S) o Magistrale relativa alla specifica area (LM/SNT1 - LM/SNT2 - LM/SNT3 - LM/SNT4), ovvero:
- scienze infermieristiche e ostetriche;
- scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione;
- scienze delle professioni sanitarie tecniche;
- scienze delle professioni sanitarie della prevenzione;

b) Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, relativa al concorso specifico, prestato in enti del SSN nella categoria D o Ds, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni;
c) Iscrizione ai relativi albi professionali, ove esistenti, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando.

Abilitazione alla funzione di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (moduli A+B+C)

Il candidato è in possesso di diploma di laurea in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione, conseguito presso l'Università degli Studi di Milano in data 11.03.2014

Iscrizione all'Albo professionale dei T.S.R.M. della Provincia di Milano (n. 573)

Requisito C) (cinque anni di anzianità):

TITOLI DI CARRIERA max punti 10

Servizio presso ASST di Melegnano Martesana in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario (ct. D) - Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro a tempo pieno dal 01.11.1998 al 04.5.2021
Totale aa 22 mm 6 gg 4 - (punti 0,500/anno se reso a tempo pieno)

Decurtazione anni 5 per requisito di ammissione (0,5*5)

Totale titoli di carriera punti 8,750

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO max p. 3

Master di I Livello Funzioni di Coordinamento delle Professioni Sanitarie conseguito presso l'Università LIUC in data 25.5.2011 **NV** **punti 0,000**

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI max punti 3

Il candidato non presenta pubblicazioni e titoli scientifici **punti 0,000**

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE max p. 4

Il candidato è abilitato a seguito della partecipazione ad appositi Corsi:

Abilitazione come professionista antincendio - 19.9.2000

Certificato di Formazione Manageriale per Direttore di Azienda Sanitaria, conseguito a Polis Lombardia l'8.11.2019

Partecipazione a n. 1 corso di aggiornamento

La Commissione, tenuto conto dell'attinenza delle attività professionali, di studio e di partecipazione a corsi/congressi, alla posizione funzionale da ricoprire, assegna **punti 0,010**

Totale Punti PUNTI 8,760

GULOTTA FRANCESCO	nato il 20.08.1979

Residente a Busto Garolfo

Requisiti specifici:

Per tutte le qualifiche:
Abilitazione alla funzione di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione a norma dell'art. 32 del D.Lgs. 81 del 9.4.2008 ovvero secondo l'Accordo Stato Regioni del 26.1.2006 relativo alla formazione dei Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione che individua specifici corsi indicati con Modulo A, Modulo B (specifico per il comparto Sanità) e Modulo C, ovvero l'eventuale esonero ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.gs. 81 del 9.4.2008.

Per la qualifica DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE, TECNICHE, DELLA RIABILITAZIONE, DELLA PREVENZIONE E DELLA PROFESSIONE OSTETRICA:

a) Laurea Specialistica (SNT/01/S – SNT/02/S – SNT/03/S – SNT/04/S) o Magistrale relativa alla specifica area (LM/SNT1 - LM/SNT2 - LM/SNT3 - LM/SNT4), ovvero:
- scienze infermieristiche e ostetriche;
- scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione;
- scienze delle professioni sanitarie tecniche;
- scienze delle professioni sanitarie della prevenzione;

b) Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, relativa al concorso specifico, prestato in enti del SSN nella categoria D o Ds, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni;
c) Iscrizione ai relativi albi professionali, ove esistenti, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando.

Abilitazione alla funzione di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (moduli A+B+C) - anno 2009

Il candidato è in possesso di diploma di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della

Prevenzione, conseguito presso l'Università degli Studi di Milano in data 17.12.2018

Iscrizione all'Albo professionale del T.S.R.M. della Provincia di Milano

Requisito C) (cinque anni di anzianità):

TITOLI DI CARRIERA max punti 10

Servizio presso ASL DI MILANO 1 in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario (ct. D) - Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro a tempo pieno dal 05.5.2010 al 30.6.2010
Totale aa 0 mm 1 gg 26 - (punti 0,500/anno se reso a tempo pieno)

Servizio presso Azienda Ospedaliera di Legnano in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario (ct. D) - Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro a tempo pieno dal 01.7.2010 al 21.5.2021
Totale aa 10 mm 10 gg 21 - (punti 0,500/anno se reso a tempo pieno)

Decurtazione anni 5 per requisito di ammissione (0,5*5)

Totale titoli di carriera punti 3,042

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO max p. 3

Nessun titolo accademico o di studio aggiuntivo **punti 0,000**

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI max punti 3

Il candidato non presenta pubblicazioni e titoli scientifici **punti 0,000**

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE max p. 4

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione presso ASL MI1 dal 5.5.2010 al 30.6.2010

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione presso Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano dall'1.7.2010 al 21.5.2021

Posizione organizzativa di tipo A dal 16.6.2012 al 21.5.2021 presso Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano

Borsa di ricerca sul tema "Aggiornamento del Piano di Emergenza Antincendio" rilasciato da IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico in data 12.5.2008

Partecipazione a n. 52 corsi di aggiornamento di cui n. 4 in qualità di Responsabile Scientifico

La Commissione, tenuto conto dell'attinenza delle attività professionali, di studio e di partecipazione a corsi/congressi, alla posizione funzionale da ricoprire, assegna **punti 2,777**

Totale Punti PUNTI 5,818

PUTIGNANO LOUIS	nato il 21.11.1987

Residente a Como

Requisiti specifici:

Per tutte le qualifiche:
Abilitazione alla funzione di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione a norma dell'art. 32 del D.Lgs. 81 del 9.4.2008 ovvero secondo l'Accordo Stato Regioni del 26.1.2006 relativo alla formazione dei Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione che individua specifici corsi indicati con Modulo A, Modulo B (specifico per il comparto Sanità) e Modulo C, ovvero l'eventuale esonero ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.gs. 81 del 9.4.2008.

Per la qualifica DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE, TECNICHE, DELLA RIABILITAZIONE, DELLA PREVENZIONE E DELLA PROFESSIONE OSTETRICA:

a) Laurea Specialistica (SNT/01/S – SNT/02/S – SNT/03/S – SNT/04/S) o Magistrale relativa alla specifica area (LM/SNT1 - LM/SNT2 - LM/SNT3 - LM/SNT4), ovvero:
- scienze infermieristiche e ostetriche;
- scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione;
- scienze delle professioni sanitarie tecniche;
- scienze delle professioni sanitarie della prevenzione;

b) Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, relativa al concorso specifico, prestato in enti del SSN nella categoria D o Ds, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni;
c) Iscrizione ai relativi albi professionali, ove esistenti, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando.

Abilitazione alla funzione di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (moduli A+B+C) - 2011

Il candidato è in possesso di diploma di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della

Prevenzione, conseguito presso l'Università degli Studi di Milano in data 17.03.2017

Iscrizione all'Albo professionale dei T.S.R.M. e P.S.T.R.P. della Provincia di Milano (n. 64)

Requisito C) (cinque anni di anzianità):

TITOLI DI CARRIERA max punti 10

Servizio presso A.O. Salvini ora A.S.S.T. Rhodense in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario (ct. D) - Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro a tempo pieno dal 23.06.2014 al 20.05.2021
Totale aa 6 mm 10 gg 28 - (punti 0,500/anno se reso a tempo pieno)

Servizio presso A.O. Salvini in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario (ct. D) - Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro a tempo pieno dal 13.06.2011 al 12.06.2014
Totale aa 3 - (punti 0,500/anno se reso a tempo pieno)

Decurtazione anni 5 per requisito di ammissione (0,5*5)

Totale titoli di carriera punti 2,458

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO max p. 3

Nessun titolo accademico o di studio aggiuntivo **punti 0,000**

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI max punti 3

Il candidato non presenta pubblicazioni e titoli scientifici **punti 0,000**

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE max p. 4

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione presso ASST Rhodense dal 1.08.2019 al 20.05.2021

Posizione organizzativa - Referente procedure di valutazione del rischio in supporto al Responsabile del Servizio di Prevenzione con compiti di coordinamento delle attività dal 1.01.2018 al 20.05.2021

Partecipazione a n. 45 corsi di aggiornamento/convegni/congressi, di cui n. 9 con esame finale e n. 18 con crediti formativi (ECM)

La Commissione, tenuto conto dell'attinenza delle attività professionali, di studio e di partecipazione a corsi/congressi, alla posizione funzionale da ricoprire, assegna **punti 1,087**

Totale Punti PUNTI 3,545

SCRITTO PROVA 1

REGIONE LOMBARDIA ASST RHODENSE

1. Nell'indice MAPO, per definire "sufficiente" il fattore sollevatori, quale condizione deve essere soddisfatta?

2. Indicare il significato dell'acronimo TLV TWA secondo la definizione dell'ACGIH?

3. Secondo l'accordo della Conferenza Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 quante sono le ore formative per il "Dirigente" (figura dirigenziale ai sensi del D.lgs 81/08)?

4. Qual è l'altezza massima prevista nel calcolo del Lifting Index del NIOSH (oltre la quale non ha applicabilità l'indice stesso)?

5. Quali sono le caratteristiche fondamentali da tenere in considerazione per orientare l'acquisto di letti di degenza ospedalieri?

6. Nella definizione del fattore formazione dell'indice MAPO, quale è la percentuale di operatori formati ed il tempo per i quali è possibile considerare l'intervento formativo adeguato?

7. Come sono classificate le aree destinate a contenere apparecchiature ad elevata tecnologia oppure sorgenti di radiazioni ionizzanti secondo il Titolo III della regola tecnica di prevenzione incendi D.M. 18 settembre 2002 modificato dal D.M. 19 marzo 2015

8. Quale è la periodicità per l'effettuazione del monitoraggio della concentrazione di formaldeide aerodispersa presso un laboratorio di Anatomia Patologica a seguito di misurazione che mostra livelli pari o inferiori a 0,1 mg/m3, secondo il decreto n. 11665/2016 della DG Welfare di Regione Lombardia?

PROVA NON ESEGUITA

9. Secondo le "Linee Guida per la sicurezza e la salute dei lavoratori esposti a chemioterapici antiblastici in ambito sanitario" G.U. 7/10/1999- provvedimento della Conferenza Permanente per i Rapporti tra Stato e Regioni del 5-8-1999), la durata oraria della formazione per gli operatori coinvolti nella preparazione, manipolazione e smaltimento dei chemioterapici antiblastici è pari a:

10) Quale è la periodicità delle verifiche periodiche per gli impianti di messa a terra e per gli impianti diprotezione contro le scariche atmosferiche nei locali adibiti ad uso medico?

11) A quale gruppo di agenti biologici appartiene il microorganismo "Legionella"?

12) Quale è la concentrazione di Legionella oltre la quale è necessario provvedere alla disinfezione del riunito odontoiatrico a seguito di campionamento dell'acqua dei circuiti idrici del riunito?

13) Secondo la DGR Lombardia n°IX/4489/2012 quali sono i reparti/mansioni considerati a rischio elevato per TB?

14) Quale è la durata complessiva di un corso per addetto alla conduzione di carrelli industriali semoventi con conducente a bordo, secondo l'ASR del 22/02/2016?

15) Secondo la DGR n° XI/682 "Aggiornamento degli atti di indirizzo per le strutture ospedaliere e le unità d'offerta della rete territoriale in relazione all'evoluzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" adotta da Regione Lombardia il 10/03/2022, quale è la dotazione di DPI prevista per operatori sanitari che operano in un reparto di Terapia Intensiva Covid-19?

PROVA DEL ESPIATA

SCRITTO PROVA 2

REGIONE LOMBARDIA ASST RHODENSE

1. Che cos'è il TLV CEILING secondo la definizione dell'ACGIH?

2. Un preposto medico del dipartimento chirurgico quante ore di formazione deve effettuare secondo l'accordo della Conferenza Stato-Regioni del 21 dicembre 2011?

3. Per la prevenzione del rischio legata ai turni di lavoro, qual è lo schema di turno che interferisce meno con i ritmi biologici e il sonno?

4. Nell'indice MAPO, cosa si intende per sufficienza numerica delle carrozzine in ospedale?

5. La resistenza al fuoco di una struttura si esprime in:

6. Nell'indice MAPO per definire l'adeguatezza degli ausili minori è necessario che:

7. Secondo il Titolo III della regola tecnica di prevenzione incendi D.M. 18 settembre 2002 modificato dal D.M. 19 marzo 2015 il massimo affollamento per le aree di tipo D_1 e D_2 è fissato in:

8. Secondo le "Linee Guida per la prevenzione del rischio biologico nel settore dei servizi necroscopici, autoptici e delle pompe funebri" approvata dalla Conferenza Stato Regioni del 09/11/2017, nella fase di ispezione esterna di un cadavere nella sala settoria il personale che la esegue deve indossare:

9. Quale è il valore limite per l'esposizione professionale ambientale per i gas anestetici alogenati nelle sale operatorie di nuova costruzione indicato dalla Deliberazione della Giunta Regione Lombardia n. 6/47077 del 17/12/1999 "Approvazione delle linee guida sulla prevenzione e sicurezza nelle sale operatorie":

PROVA NON ESPLETATA

10) Quale misura di sicurezza è indicata dalle Linee Guida Nazionali per la prevenzione ed il controllo della legionellosi del 2015 per ridurre l'esposizione del personale che preleva campioni dalle torri evaporative?

11) In base alla EN 374 un guanto per la protezione del rischio chimico che possiede un indice di protezione di classe 3 garantisce un tempo di permeazione pari a:

12) Un estintore di tipo 34 A – 144 B protegge una superficie pari a quanti metri quadrati di un luogo di lavoro classificato a rischio elevato, secondo il DM 10.03.1998?

13) Secondo il Rapporto ISS COVID-19 n. 2/2020 Rev. 2 –"Indicazioni ad interim per un utilizzo razionale delle protezioni per infezione da SARS-COV-2 nelle attività sanitarie e sociosanitarie (assistenza a soggetti affetti da COVID-19) nell'attuale scenario emergenziale SARS-COV-2" (10 maggio 2020), quale è la dotazione di DPI prevista per operatori sanitari che svolgono assistenza diretta a pazienti COVID 19:

14) Secondo la DGR n° XI/3115 "Indirizzi per l'organizzazione delle attività sanitarie in relazione all'andamento dell'epidemia da Covid 19" adotta da Regione Lombardia il 07/05/2020, quale è la dotazione di DPI prevista per operatori sanitari che operano in unità operative COVID-19 a bassa intensità di cura:

15) Secondo la DGR n° XI/3226 "Atto di indirizzo in ambito sociosanitario successivo alla "fase 1" dell'emergenza epidemiologica da Covid-19" adotta da Regione Lombardia il 09/06/2020, quale sono i DPI da prevedere nel settore delle Dipendenze per l'attività di raccolta campioni urinari?

SCRITTO PROVA 3

REGIONE LOMBARDIA ASST RHODENSE

1. Secondo l'accordo della Conferenza Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 quante sono le ore formative totali tra formazione di base e specifica per un infermiere di reparto?

2. In quale fattore dell'indice MAPO viene conteggiato il telo ad alto scorrimento?

3. Nell'indice MAPO, cosa si intende per sufficienza numerica delle carrozzine in ospedale?

4. In base alla classificazione di cui all'accordo della Conferenza Stato-Regioni del 21 dicembre 2011, quale livello di rischio è assegnato al settore ATECO comprendente la Sanità?

5. In quale fattore dell'indice MAPO viene conteggiato il letto ergonomico?

6. Che cos'è il TLV TWA secondo la definizione dell'ACGIH?

7. Quali possono essere gli ausili minori in un reparto ospedaliero?

8. Come sono classificate le aree adibite ad unità speciali (terapia intensiva, neonatologia, reparto di rianimazione, sale operatorie, terapie particolari, ecc.) secondo il Titolo III della regola tecnica di prevenzione incendi D.M. 18 settembre 2002 modificato dal D.M. 19 marzo 2015?

9. Quale è la periodicità per l'effettuazione del monitoraggio della concentrazione di formaldeide aerodispersa presso un laboratorio di Anatomia Patologica a seguito di misurazione che mostra livelli compresi tra 0,184 mg/m3 e 0,369 mg/m3, secondo il decreto n. 11665/2016 della DG Welfare di Regione Lombardia?

10) La definizione "Agente che può causare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori; esso può propagarsi nella comunità; di norma sono disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche" si riferisce ad un agente biologico di quale classe:

11)In presenza di campioni di acqua calda sanitaria di un impianto idrico in struttura nosocomiale che presentano una concentrazione di Legionella (UFC/L) superiore a 10.000, quali sono i tipi di intervento indicati dalle Linee Guida Nazionali per la prevenzione ed il controllo della legionellosi del 2015?

12) Quale è il decreto legislativo che ha recepito la Direttiva 2010/32/UE in materia di prevenzione delle ferite da taglio o da punta nel settore ospedaliero e sanitario:

13) Un estintore di tipo 55 A – 233 B protegge una superficie pari a quanti metri quadrati di un luogo di lavoro classificato a rischio elevato, secondo il DM 10.03.1998?

14) Secondo il Rapporto ISS COVID-19 n. 9/2021 –"Indicazioni per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 negli hospice e nelle cure palliative domiciliari" (21 aprile 2021), quale è la dotazione di DPI prevista per operatori sanitari che si occupano della gestione domiciliare di assistiti con infezione sospetta o confermata da SARS-CoV-2:

15) Secondo la DGR n° XI/3115 "Indirizzi per l'organizzazione delle attività sanitarie in relazione all'andamento dell'epidemia da Covid 19" adotta da Regione Lombardia il 07/05/2020, quale è la dotazione di DPI prevista per operatori sanitari che operano presso punti prelievi?